

**SICUREZZA** Contro i reati, videosorveglianza e informazione

# Furti e rapine: dati stabili

Al momento, le azioni per la sicurezza in città vanno in due direzioni: si studia se sia il caso di aumentare la videosorveglianza e, intanto, si promuove un'azione di sensibilizzazione verso i cittadini. Del tema si è dibattuto giovedì sera in Consiglio comunale.

Maurizio De Lio (Centro-destra), che aveva già proposto un'interrogazione in merito alcuni mesi fa, ha rispolverato l'argomento: «L'assessore Massimiliano Gosio allora aveva affermato che Savigliano è una città sicura e che i furti e i reati erano in calo. Ma nelle ultime settimane Savigliano è stata oggetto di rapine da parte di malviventi che hanno usato anche armi da fuoco. Non è forse il caso di cambiare idea e di provvedere insieme alle forze dell'ordine, che già svolgono un ottimo lavoro, ad aumentare la prevenzione con apposite telecamere, già annunciate da mesi, nei punti sensibili della città ed intensificare



*I furti in appartamento sono tra quelli che preoccupano di più*

la presenza di mezzi fissi in determinate ore della giornata?».

«Le forze dell'ordine – ha risposto il sindaco Claudio Cussa – non ci hanno comunicato un aumento dei reati. Anche tramite il nostro consigliere delegato Alberto Casasole, stiamo lavorando in due direzioni: l'aumento della videosorveglianza e il miglioramento della comunicazione con i cittadini. Io ritengo infatti che la col-

laborazione tra Vigili urbani e Carabinieri sia forse più efficace della videosorveglianza».

«Le telecamere sono solo un deterrente – è intervenuto Casasole (Insieme per Savigliano) –; è necessario cercare collaborazione con i cittadini, che devono essere informati. Per questo stiamo preparando una semplice ma mirata distribuzione di materiale esplicativo attraverso i volontari della

Protezione civile e i “nonni vigile”». «Non sarà una mera distribuzione. Chi se ne occuperà sarà formato e saprà fornire le dovute spiegazioni» ha precisato il sindaco.

Pochi giorni dopo sono usciti anche i dati del Censis, secondo i quali nel bacino Saviglianese-Fossanese, tra il 2013 ed il 2014 c'è stato un aumento complessivo dei furti, passati da 1.246 a 1.297, con un calo marcato invece di quelli in abitazione (da 429 a 386). Aumento per le rapine, salite da 23 a 34, ed una diminuzione di reati denunciati (da 3.040 a 2.819). «Essendo dati che comprendono anche il Fossanese – dice il sindaco Claudio Cussa – non si riferiscono solo alla nostra zona. A Savigliano confermo che la situazione dei reati è stabile. Alcuni sono aumentati, ma è cresciuto pure il numero di quelli in cui è stato scoperto il responsabile».